



Enti promotori



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Coordinato da



FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE 2019

Masterclass #ioPartecipo

- REPORT -

Indice

Premessa

1. Descrizione	pag. 1
2. Percorso di avvicinamento	
3. Masterclass #ioPartecipo (23-24 novembre 2019)	pag. 3
4. Comunicazione	pag. 5
5. Valutazione	pag. 6
6. Follow-up	pag. 9
Conclusioni	

Premessa

In occasione della quarta edizione del Festival della Partecipazione svoltasi a L'Aquila, la cooperativa Mètis Community Solutions su incarico dei promotori (ActionAid International Italia Onlus, Cittadinanzattiva e Slow Food) ha coordinato la Masterclass #ioPartecipo nelle giornate del 23 e 24 novembre.

1. Descrizione

La Masterclass è una due giorni di formazione e laboratori per affrontare principi, strumenti e metodologie della cittadinanza attiva e della partecipazione.

L'obiettivo principale è la sperimentazione di un percorso di apprendimento partecipato, utile e divertente rivolto a giovani tra i 16-26 anni. Obiettivi collaterali, emersi nel corso dello svolgimento, sono la formazione delle realtà civiche locali, l'approfondimento di temi legati alla partecipazione giovanile e la sperimentazione di metodologie per la co-progettazione. La Masterclass rappresenta inoltre un'occasione d'incontro tra giovani e realtà civiche attive, propedeutica per future collaborazioni (percorsi di volontariato e per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO, servizio civile, tirocinio ecc.).

Il metodo ideato ha previsto la trattazione di 5 moduli: cittadinanza attiva e azione civica, bilancio partecipativo, monitoraggio civico, progettazione partecipata e beni comuni.

Ciascun modulo è stato articolato in pillole teoriche, tenute da esperti del settore di livello nazionale e internazionale; testimonianze di realtà civiche attive (con particolare attenzione alle realtà giovanili) di tutta Italia e laboratori di co-progettazione con il sostegno di tutor locali, membri delle realtà civiche attive.

La Masterclass #ioPartecipo ha ripreso gli esiti del percorso *Piazze della Partecipazione*, coordinato da Mètis Community Solutions in occasione del Festival della Partecipazione 2018. In breve, il percorso ha portato all'elaborazione, da parte delle 37 realtà civiche che hanno risposto alla call, di un decalogo di priorità per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio e l'approfondimento di tre priorità in tavoli di co-progettazione (Capitale umano, Città ricostruita e Risorse territoriali). Ciascuna delle tre priorità è stata infine affrontata con gli stakeholder del territorio in tre eventi inseriti nel programma del Festival: *"Una nuova vita per il complesso monumentale dell'800 aquilano: il cuore sociale della città"* venerdì 12 ottobre 2018; *"Alternanza scuola lavoro...ma perché?"* sabato 13 ottobre 2018 e *"Narratorio: raccontare il territorio partendo dalle sue risorse"* domenica 14 ottobre 2018.

2. Percorso di avvicinamento

Al fine di intercettare il maggior numero di partecipanti (scuola e università) e coordinare al meglio le attività di programma, sono stati predisposti percorsi di engagement differenziati per età dei destinatari. Parallelamente sono stati guidati percorsi di formazione per le realtà civiche partner e per lo staff al fine di svolgere i ruoli durante i momenti laboratoriali, rispettivamente di tutor e facilitatori.

2.1 Call

Dal 10 ottobre al 10 novembre è stata lanciata la call aperta a 100 giovani tra i 16 e 26 anni di tutto il territorio italiano. Il testo della call e relativo form di iscrizione sono stati pubblicati sulla pagina web del Festival della Partecipazione dedicata alla Masterclass #ioPartecipo

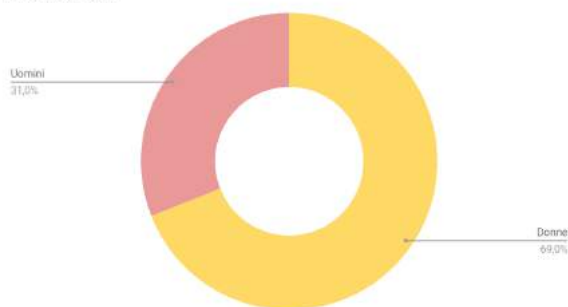
(<http://www.festivaldellapartecipazione.org/festival-della-partecipazione-2019-masterclass-iopartecipo/>).

La diffusione della call ha previsto: l'affissione di n. 4 manifesti 6*3 nel Comune dell'Aquila, la distribuzione di n. 1000 cartoline A6 presso sedi universitarie e la pubblicazione sui canali social di n. 1 video promo, cui ha fatto seguito campagna social di lancio attraverso i canali già attivi di Mètis Community Solutions e del Festival della Partecipazione.

In particolare, la campagna social sui canali Mètis ha previsto:

- cartolina web (copertura 1,7K)
- video promo (copertura 52,9K)
- call e form (copertura 9,7K)
- cartoline social moduli (copertura 2,8K)
- cartolina social crediti universitari (copertura 1,9K).

Fig. 1_La call



Per garantire la partecipazione di studenti universitari, è stato attivato un partenariato con l'Università dell'Aquila finalizzato al riconoscimento di n. 1 credito formativo a fronte di attestato di presenza e superamento del test finale.

Hanno risposto alla call 114 giovani, per il 69% donne e per il restante 31% uomini (Fig. 1_La call).

2.2 Convenzioni PCTO

A seguito degli incontri con Dirigenti scolastici e docenti responsabili dei percorsi PCTO dei quattro istituti scolastici superiori della città, svolti a partire da settembre, il Convitto Nazionale D. Cotugno con Licei annessi (classico, classico internazionale, linguistico, scienze umane e scienze umane economico-sociale e musicale coreutico) e l'IIS Andrea Bafile (scientifico e artistico) hanno aderito alla Masterclass #ioPartecipo e conseguentemente sottoscritto convenzioni con Mètis Community Solutions.

Nel primo caso, l'adesione volontaria è stata richiesta a mezzo di avviso rivolto a tutte le studentesse e gli studenti iscritti ai diversi indirizzi. Nel secondo caso, i docenti responsabili hanno optato per coinvolgere una parte di classe (4B scientifico).

2.3 Realtà civiche | Tutor

A partire da ottobre si è svolto il percorso in sei tappe (04 ottobre, 11 ottobre, 25 ottobre, 31 ottobre, 8 novembre, 15 novembre) dedicato alle realtà civiche per essere tutor durante la Masterclass, in particolar modo durante i momenti laboratoriali.

Dei 37 partner del percorso *Piazze della Partecipazione* hanno aderito 13 realtà civiche: APS Immagina, Associazione culturale Quinta Giusta, Associazione culturale Urban Center, Organizzazione di volontariato 180 Amici L'Aquila associazione di cittadini per la tutela della salute mentale, Associazione di volontariato e promozione sociale Auser, Comitato Festival della Partecipazione Giovani, Consulta giovanile dell'Aquila, Centro di servizio per il volontariato della Provincia dell'Aquila, Cooperativa

sociale Ianua, Italia Nostra - Sezione Carlo Tobia L’Aquila, Associazione di promozione sociale Misa, Comitato Move Your City, Associazione di promozione sociale Pronatura - Sezione L’Aquila.

Ciascuna tappa ha affrontato uno specifico modulo previsto nella Masterclass. Di volta in volta i partecipanti hanno ricevuto materiale di approfondimento, sugli argomenti oggetto del modulo e sull’organizzazione dei laboratori.

A ciascuna realtà è stato chiesto di compilare una carta d’identità di presentazione da esporre durante i giorni della manifestazione all’attenzione dei giovani partecipanti.

2.4 Facilitatori

Nella facilitazione dei laboratori di co-progettazione lo staff di Mètis Community Solutions è stato affiancato da personale specializzato di ActionAid. In particolare, hanno facilitato: Federica Capone (Gruppo Locale di Lecce Base ActionAid), Patrizia Caruso (ActionAid Italia), Quirino Crosta (Mètis Community Solutions), Luca Fanelli (ActionAid Italia), Ilaria Grappasonno (Mètis Community Solutions), Antonella Marrocchi (Mètis Community Solutions), Stefania Morello (Gruppo Locale di Lecce Base ActionAid), Cinzia Penati (ActionAid Italia), Maria Sole Piccioli (ActionAid Italia), Marco Polvani (ActionAid Italia), Rossella Silvestre (ActionAid Italia), Francesca Zambito (ActionAid Italia).

Per tutti i facilitatori, Mètis Community Solutions ha coordinato un momento formativo sulla struttura, i contenuti trattati e le metodologie da utilizzare nei laboratori di co-progettazione della Masterclass. Per ciascun laboratorio sono state redatte e condivise schede sintetiche con indicazioni su tempi, modalità, contenuti e format di restituzione.

3. Masterclass #ioPartecipo (23-24 novembre 2019)

Hanno partecipato alla Masterclass 74 giovani, per il 64% donne e 36% uomini. Rispetto alla fascia d’età, il 70,59% di giovani tra 16 e 19 anni, il 17,65% tra 20 e 23 anni e l’11,76% tra 24 e 26 anni (Fig. 2_Partecipanti per fascia d’età). In base al questionario somministrato in fase di iscrizione, il 64% del totale ha dichiarato di conoscere già il Festival della Partecipazione ma solo il 15% di aver partecipato alle attività della manifestazione (come volontario o semplice spettatore). L’iniziativa della Masterclass #ioPartecipo è stata prevalentemente conosciuta attraverso il passaparola (45%) e in seconda battuta attraverso la scuola (22%), i canali social (12%), la pubblicità (11%) e mailing list | organizzazioni promotrici (10%) (Fig. 3_Canali di conoscenza Masterclass). Sempre in fase di iscrizione sono state poste una serie di domande utili in fase di valutazione finale (es. Quanto ti senti cittadino attivo? e Cosa significa partecipare?).

Fig. 2_Partecipanti per fascia d’età

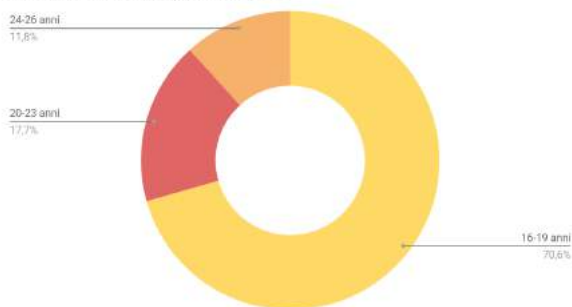
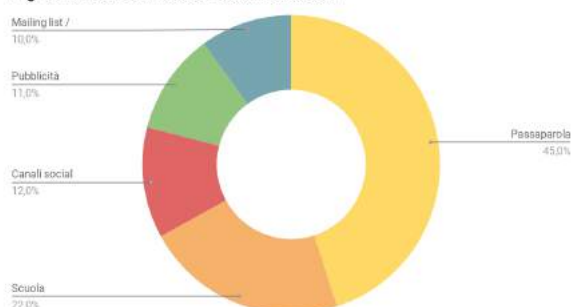


Fig. 3_Canali di conoscenza Masterclass





In fase di registrazione ogni partecipante ha ricevuto un kit composto da shopper, quaderno, penna, programma, braccialetto e badge identificativo.

La Masterclass #ioPartecipo ha visto, nei due giorni, un'articolazione in:

- **1 plenaria di apertura** alla presenza delle organizzazioni promotrici (Marco De Ponte - segretario generale di ActionAid Italia, Antonio Gaudio - segretario generale di Cittadinanzattiva Onlus e Silvia De Paulis - esecutivo nazionale di Slow Food), del Comune dell'Aquila (Francesco Cristiano Bignotti - Assessore alla Partecipazione e alle Politiche educative e scolastiche) e dell'Università dell'Aquila (Lelio Iapadre - Rettore);
- **5 moduli** su cittadinanza attiva e azione civica, bilancio partecipativo, monitoraggio civico, progettazione partecipata e beni comuni;
- **1 presentazione** concorso di idee a cura di Ashoka Italia;
- **1 plenaria di chiusura** alla presenza delle organizzazioni promotrici (Sara Vegni - capo unità resilienza di ActionAid Italia e Silvia De Paulis - esecutivo nazionale di Slow Food) e del Comune dell'Aquila (Francesco Cristiano Bignotti - Assessore alla Partecipazione e alle Politiche educative e scolastiche), con la moderazione di Patrizia Caruso (ActionAid Italia).

Hanno contribuito al programma:

- **8 relatori** per 5 pillole teoriche
- **12 relatori** per 10 testimonianze
- **13 facilitatori** e **19 tutor** di 13 realtà civiche del territorio per i 5 laboratori di co-progettazione.

Momenti di pausa e svago hanno scandito la sequenza dei moduli. In chiusura ciascun partecipante ha ricevuto un attestato di partecipazione.

3.1 Pillole teoriche

Ciascuno dei 5 moduli ha previsto l'introduzione di 20' a cura di relatori di calibro nazionale e internazionale:

- Emma Amiconi (Fondaca) e Giovanni Moro (Università La Sapienza, Fondaca) (§ Foto 1)
- Stefano Stortone (BiPart)
- Isabella Mori (Cittadinanzattiva) e Sara Vegni (ActionAid Italia)
- Adriano Paoletta (Cittadinanzattiva)
- Annalisa Giusti (Università degli Studi di Perugia)

A tutti i relatori è stato fornito un template per la presentazione. Il materiale raccolto è stato trasmesso a tutti i partecipanti.

Ai moduli è stata affiancata la presentazione degli esiti della Call for Ideas "Crescere Innovatori - Noi al centro" a cura di Luca Bazzoli, in qualità di responsabile di progetto per Ashoka Italia, e dei giovani vincitori.

3.2 Testimonianze

Ciascuno dei 5 moduli ha previsto una doppia testimonianza per complessivi 20' a cura di realtà civiche provenienti da tutto il territorio nazionale:

- Luca Lo Re (Trame di Quartiere - Catania) e Ettore Guerriero (A di città' - Rosarno) (§ Foto 2)
- Giovanni Castiglioni (IIS Crespi - Busto Arsizio), Martina Andreucci e Alessia Grilli (IIS Savoia Benincasa - Ancona)
- Simona De Luca (A Scuola di OpenCoesione) e Giuseppe D'Avella (Libellula - Messina)
- Marta Lazzari e Eleonora Montinaro (LS De Giorgi - Lecce) e Chiara Cifatte (Yukers - Ancona)
- Stefano Quaranta (Cooperativa di comunità Vallis Regia - Barrea) e Luca D'Eusebio (Zappata romana - Roma)

A tutti i relatori delle testimonianze è stato fornito un template per la presentazione. Il materiale raccolto è stato trasmesso a tutti i partecipanti.

3.3 Laboratori di co-progettazione

Al termine di pillole teoriche e testimonianze, i partecipanti sono stati divisi in gruppi di 10|11 elementi.

La composizione dei tavoli è stata effettuata sulla base delle scelte tematiche (ambiente, città e spazio urbano, diritti, lavoro giovanile, sviluppo economico) effettuate direttamente dai giovani partecipanti in fase di iscrizione. Ciascun gruppo ha partecipato ai laboratori di co-progettazione in tavoli facilitati e supportati dal contributo dei tutor locali (§ Foto 3). Il lavoro si è svolto in 60'.

Dal punto di vista metodologico, ciascun laboratorio ha seguito la scheda redatta ad hoc contenente le indicazioni su tempi, modalità, contenuti e format di restituzione:

1. Cittadinanza attiva e azione civica - Laboratorio di scrittura collettiva. Dal problema in un tweet all'idea di azione civica. I tweet sono stati proposti direttamente dai giovani partecipanti.
2. Bilancio partecipativo - Gioco simulazione del bilancio partecipativo. Dai bisogni alle proposte. Le proposte emerse sono state localizzate su una mappa ideale della città dell'Aquila e poste a votazione da parte degli stessi partecipanti.
3. Monitoraggio civico - Progettazione di un percorso di monitoraggio civico. Dall'oggetto da monitorare all'impatto del monitoraggio.
4. Progettazione partecipata - Dall'idea al progetto. A partire dall'idea di azione civica del primo modulo all'impostazione della progettazione partecipata.
5. Beni comuni - Gestione di un bene comune. Dall'analisi del bene comune da gestire al reperimento delle risorse utili.

Durante i laboratori, i giovani partecipanti hanno avuto modo di intervenire ed essere portavoce dei contenuti elaborati. Gli esiti sono stati graficizzati su tavole A0, affisse man mano nei locali (§ Foto 4) in cui si è svolta la Masterclass, e successivamente presentati in occasione della plenaria conclusiva (§ Foto 5).

4. Comunicazione

La comunicazione della Masterclass, in particolare a sostegno della call, è stata veicolata attraverso:

- n. 1 pagina web dedicata
- n. 4 manifesti 6*3 nel Comune dell'Aquila
- n. 1000 cartoline 10*15

- n. 1 campagna social (Facebook, Instagram e Twitter) e sponsorizzazione attraverso canali Mètis e Festival della Partecipazione
- n. 1 video promo
- n. 1 video finale

5. Valutazione

La valutazione della Masterclass ha previsto due distinti momenti in base al target coinvolto.

Nel primo momento è stato somministrato un questionario di valutazione ai 74 partecipanti dal 25 novembre al 01 dicembre.

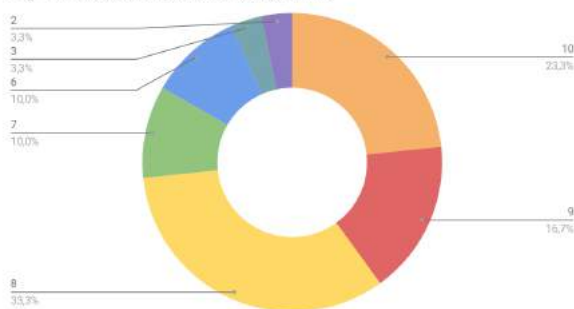
Nel secondo momento sono state coinvolte le 13 realtà civiche che hanno aderito al percorso alle quali è stata chiesta la compilazione collettiva, nella giornata del 09 dicembre, di una *matrice SWOT* di rilevazione dei punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

5.1 Questionario partecipanti

Il questionario destinato ai giovani partecipanti, condiviso con le realtà civiche, è stato articolato in 3 sezioni e 20 domande. Il questionario verrà ripetuto a distanza di 6 mesi e un anno allo scopo di monitorare l'attivismo dei partecipanti dopo la Masterclass. In particolare saranno somministrate le domande delle sezioni "Sentirsi cittadini attivi" e "Dopo la Masterclass #ioPartecipo".

Hanno risposto circa il 40% dei partecipanti. Del totale, la metà dei rispondenti (14) ha partecipato a 0 o 1 percorsi partecipativi e oltre la metà (17) ha seguito 0 o 1 attività per/con organizzazioni civiche. A dispetto dell'essersi qualificati come cittadini attivi, in pochi hanno effettivamente preso parte attiva nella società negli ultimi 12 mesi.

Fig 4_Giudizio complessivo Masterclass



La Masterclass ha registrato un giudizio complessivo di 10 (per 7 partecipanti), 9 (per 5 partecipanti), 8 (per 10 partecipanti), 7 (per 3 partecipanti) e 6 (per 3 partecipanti). Insufficiente per soli 2 partecipanti che hanno assegnato rispettivamente 2 e 3 come giudizio complessivo.

Il metodo utilizzato (pillola teorica, testimonianze, laboratori) è risultato efficace tra 8 e 9 per oltre il 60% dei rispondenti.

Quasi l'80% ha dichiarato di aver soddisfatto le proprie aspettative tra 7 e 10, solo il 13% è rimasto insoddisfatto (da 1 per un partecipante, da 4 per due partecipanti e da 5 per un partecipante).

Il 90% ha dichiarato di voler suggerire ad altri un'esperienza simile. Tra i perché: "Impari nuove cose divertendoti", "Perché i laboratori sono stati molto interessanti e coinvolgenti", "Perché rappresenta un'importante possibilità di aggiornamento e conoscenza di realtà attive e partecipative sul territorio nazionale ed attraverso i tavoli di lavoro permette di acquisire gli strumenti ed un metodo efficace per cercare di riproporle sul proprio territorio", "Perché impari molto di più e conosci molte realtà delle quali non eri al corrente", "Perché la combinazione teorico-pratica utilizzata permette di realizzare progetti veri, concreti e attuabili. Perché un corso come questo permette di rendersi conto di quanto

sia facile agire nella quotidianità e permette di capire come superare gli ostacoli che si possono incontrare ogni giorno nella realizzazione di un percorso partecipato”, “Buona metodologia”, “Perché in due giorni ho cambiato la mia prospettiva su molte cose, lo consiglierei perché in due giorni la mia crescita personale è stata molta”, “Sei circondato da gente che fa qualcosa di interessante”.

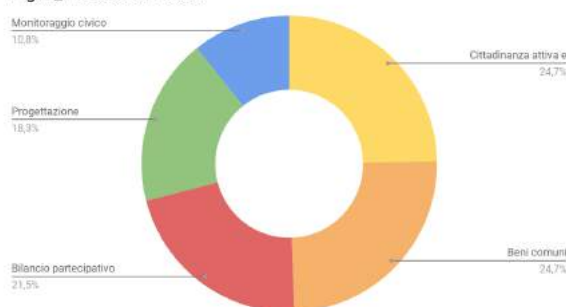
Nel cestino sono stati principalmente buttati: plenarie lunghe e poco tempo per i laboratori, differenza d’età tra i partecipanti, confusione dovuta a partecipanti poco interessati, orari stretti. Per alcuni, nulla.

In valigia sono stati principalmente messi: protagonismo giovanile, lavoro di squadra e confronto, pillole teoriche, metodologia e format laboratori, relazioni, il supporto di facilitatori e tutor. Per alcuni, tutto.

Sul comodino sono stati principalmente posti: impegno come cittadino attivo, temi della diversità e della discriminazione, dialogo con le istituzioni, la conoscenza di molte realtà civiche e i vari temi dei moduli.

Rispetto al gradimento dei moduli, il primo modulo su cittadinanza attiva e azione civica e l’ultimo modulo sui beni comuni hanno registrato entrambi il 23% delle preferenze. Seguono il bilancio partecipativo con il 20%, la progettazione partecipata 16,7% e il monitoraggio civico con il 10%. Il modulo di monitoraggio civico è anche quello che ha registrato il maggior numero di suggerimenti. Oltre il 70% dei rispondenti pensa di non avere suggerimenti per migliorare la Masterclass e i singoli moduli.

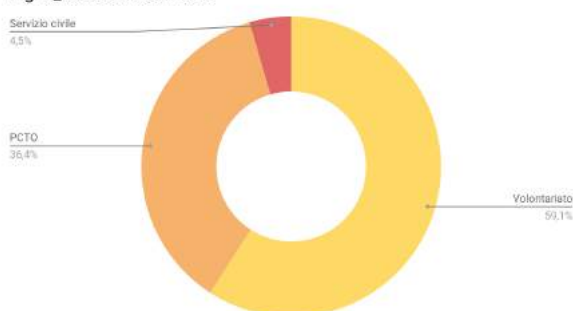
Fig. 5_Preferenza moduli



Oltre il 96% dei rispondenti ha dichiarato di aver incontrato altri partecipanti con cui condividere interessi. Nel 73% dei casi, ciò si tradurrà in contatti diretti anche dopo la Masterclass (social e di partecipazione ad attività comuni).

Allo stesso modo, oltre il 96% dei rispondenti ha dichiarato di aver incontrato tutor con cui condividere interessi. Nel 66% dei casi, ciò si tradurrà in contatti diretti anche dopo la Masterclass (volontariato per il 56,5%; PCTO 34,8%; volontariato e servizio civile rispettivamente il 4,3%).

Fig. 6_Relazione con tutor



Oltre l’86% dei rispondenti ha dichiarato di voler partecipare ad ulteriori iniziative di approfondimento. Le competenze acquisite verranno impiegate nel (tra le altre): “Approfondendo lo studio dei temi trattati, partecipando ad altre iniziative come questa, facendo volontariato e parlando con chi non ha partecipato alla Masterclass”, “Approfondendole e applicandole nella mia realtà”, “Creando un’organizzazione”, “Attivandomi in progetti

vicino a me”, “Riportandole nelle attività delle associazioni in cui sono coinvolto”, “Fare altre esperienze senza perdere il ritmo”, “Magari in futuro unirmi a Mètis e collaborare per creare più iniziative di questo genere per i giovani”.

5.2 SWOT realtà civiche

Dalla matrice SWOT¹:

Punti di forza:

- collaborazione (messa a fattor comune di competenze, emozioni e ideali), coinvolgimento attivo e creazione | consolidamento della rete, condivisione delle esperienze già fatte, rapporto con le associazioni locali alle quali la Masterclass lascia un’eredità in termini di conoscenza;
- strumento flessibile a seconda del target, struttura modulo funziona (pillola + testimonianza + laboratorio) tempi ok, molto interessanti le pillole e le testimonianze, coinvolgente anche per noi cittadini partecipanti, temi inediti e raramente trattati in altri contesti (se non altamente specialistici) ma affrontati in modo sintetico e immediato, “scuola di partecipazione” (fasi legislative chiare ed esperienze in atto [si può fare - lo fanno - lo puoi fare]);
- crescita dei ragazzi, argomenti trattati (la leva della partecipazione ha suscitato nei ragazzi interesse tale da aumentare consapevolezza e senso di responsabilità), partecipazione attiva degli studenti attraverso la scelta delle tematiche, partecipazione con numero alto di presenze quindi notevole interesse dimostrato, varie età, una bella opportunità per i giovani iscritti, valenza educativa della Masterclass, rapporto proficuo con i giovani (sia per l’informazione che per la partecipazione);
- ottima organizzazione, organizzazione dell’evento più che buona, organizzazione dei moduli e i tempi dati.

Punti di debolezza

- pubblicizzazione oltre la rete, “chiusura” della rete, associazioni autoreferenziali e fini sé stesse;
- troppo per addetti ai lavori, concentrazione tempi e contenuti (troppo impegnativo), occorre più tempo nella fase conclusiva, difficoltà nell’ultima parte domenica (impegno profuso nei tavoli precedenti), argomenti trattati vs tempo a disposizione, nel lavoro di gruppo (iniziale) non sempre c’è stata informazione sulle modalità del lavoro di gruppo (facilitatori), proposta: 1 incontro per ogni modulo = percorso dilazionato;
- migliorare la selezione degli utenti (PCTO), allargare la partecipazione, fascia d’età troppo ampia (interesse per contenuti o ore alternanza?), il sabato politico fuori come se i giovani dovessero “andare a scuola” mentre la politica “già sa”;
- si può sempre migliorare.

Opportunità

- accreditamento da parte del GSSI, Univaq e altre università abruzzesi + altri enti, rapporto con le associazioni, interazione con i tutor ha creato possibilità di stabilire contatti e sinergie tra gli attori a vantaggio del processo di crescita e di apprendimento dei ragazzi, bella esperienza stimolante per i tutor;

¹ Testi originali

- concretezza, trasferire ai più giovani esperienze, imparare in maniera circolare, possibilità di confrontarsi con punti di vista ed esperienze e maturità diverse, crescita continua per tutti (associazioni e partecipanti), aumentare le testimonianze;
- rapporto con i giovani, penso ottima possibilità di un'esperienza singolare per i ragazzi (con belle prospettive di partecipazione alla vita comunitaria), far conoscere la cittadinanza attiva e la partecipazione al di fuori di un contesto (sempre il solito e piuttosto agée in cui i concetti sono consolidati);
- opportunità di ripetere la Masterclass anche in un luogo diverso dal Festival, possibilità di "stabilizzazione" dell'evento, uscita dai confini, allargare la partecipazione alle istituzioni (workshop per addetti ai lavori), ampliamento del target (giovane/adulto attivo vs giovane/adulto non attivo) e taratura di contenuti e registro comunicativo.

Minacce

- amministrazione comunale, dialogo con le istituzioni, contesto politico attuale contraddittorio e poco chiaro, non coinvolgimento delle istituzioni, risposte disattese da parte delle istituzioni (vedi assessore), attenzione insufficiente delle istituzioni locali e della politica (la "rottura"/separazione tra dibattiti e Masterclass), territorio sordo e poco reattivo (università Pescara e Teramo), non proseguimento comune del percorso, mancata comprensione del significato anche all'interno delle associazioni;
- cambiare il contesto con attività all'esterno viste le tematiche maggiormente scelte;
- reperimento risorse, assenza di follow-up in caso di impossibilità a ripetere la Masterclass (anche con altre modalità), ripensare periodo dell'anno e conciliare con i tempi universitari.

6. Follow up

Il percorso proseguirà, a breve termine (gennaio 2020), con l'organizzazione del test finale per gli studenti universitari che ne hanno fatto richiesta.

A più lungo termine si procederà con l'attivazione di collaborazioni tra giovani partecipanti e realtà civiche locali attraverso l'organizzazione di incontri ad hoc. Parallelamente, sarà verificata la replicabilità del percorso con i promotori del Festival e gli altri soggetti interessati su base locale e nazionale con un approfondimento sugli aspetti da valorizzare e da migliorare.

Conclusioni

A fronte delle valutazioni condotte con i partecipanti e con le realtà civiche, emergono importanti elementi sui quali sarà opportuno lavorare nell'ottica di replicare il percorso nello stesso contesto, con lo stesso target o altri target giovani.



Foto 1_Pillola teorica a cura di Giovanni Moro



Foto 2_Testimonianza a cura di Ettore Guerriero

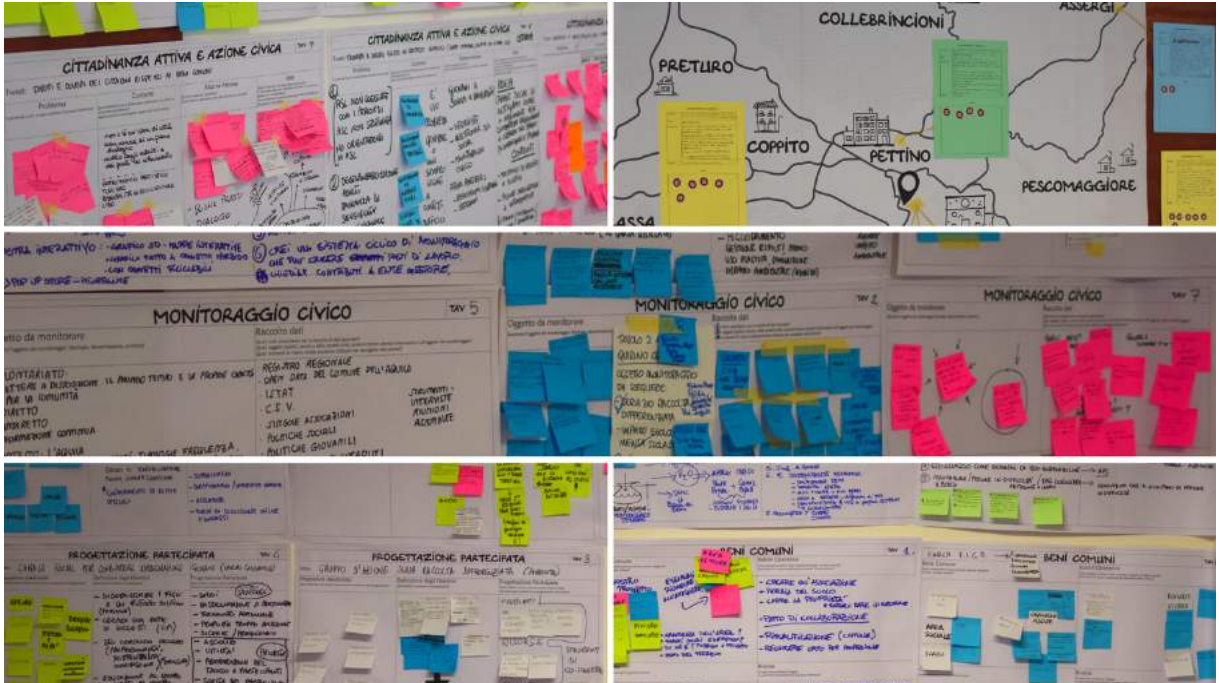


Foto 4_Esiti dei laboratori



Foto 3_Laboratorio di co-progettazione



Foto 5_Presentazione finale